



COMUNE DI ONIFAI

Provincia di Nuoro

Via Municipio, 17 – 08020 Onifai (NU) | 0784/97418
 protocollo@pec.comune.onifai.nu.it | www.comune.onifai.nu.it
 C.F. 80006610911 | P.I. 00574780912

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 66 del 23/12/2020	Oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 – 2023 (art. 170, comma 1, d.lgs. n. 267/2000). Presentazione (per comuni sotto i 2.000 abitanti).
--	---

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventitré** del mese di **dicembre** alle ore **11:00**, nella sala delle adunanze del Comune, convocata regolarmente, la Giunta Municipale si è riunita nelle persone dei signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Monne Luca	Si	
Vicesindaco	Succu Stefania	Si	
Assessore	Manni Ettore	Si	
Assessore	Carta Francesco	Si	

Totale Presenti: 4	Totale Assenti: 0
---------------------------	--------------------------

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il **Sindaco Dott. Luca Monne**. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000) il **Segretario Comunale Dott. Mario Mattu** in videoconferenza. La seduta è **Pubblica**.

Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'oggetto all'Ordine del Giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, per quanto riguarda la regolarità tecnica della presente deliberazione, esprime parere **Favorevole**.

Il Responsabile del Servizio
VEDELE FRANCA PINA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile della Ragioneria, in ordina alla regolarità contabile della presente deliberazione, esprime parere **Favorevole**.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
VEDELE FRANCA PINA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- 1) le principali scelte dell'amministrazione che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo;
- 2) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- 3) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- 4) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- 5) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica;
- 6) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Effettuata una puntuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, disposta ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, la quale è riportata nell'allegato B) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2021/2023, allegato al presente provvedimento e depositato presso l'ufficio Ragioneria;

Visti gli articoli 11-12-13 del Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2021/2023 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

All'unanimità

DELIBERA

1. **di presentare** al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 8.4, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023, allegato al presente provvedimento e depositato presso l'ufficio Ragioneria;
2. **di presentare** altresì al Consiglio Comunale la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 come risulta dall'allegato B) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Letto, approvato e sottoscritto

Sindaco	Segretario Comunale
<i>Dott. Luca Monne</i>	<i>Dott. Mario Mattu</i>

Il sottoscritto Funzionario Responsabile, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata il giorno **28/12/2020** per quindici giorni consecutivi:

- mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, c. 1 del T.U. 18/08/2000n. 267)
- nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n. 69)

è **immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Dalla residenza municipale, il 28/12/2020

Il Responsabile del Servizio
VEDELE FRANCA PINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario Responsabile, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata in data **28/12/2020** per rimanervi per 15 giorni consecutivi:

- mediante affissione all'albo pretorio comunale (art.124, c.1 del T.U. 18.8.2000 n.267);
- nel sito informatico di questo Comune (art.32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n.69).

Onifai, 28/12/2020

Il Responsabile del Servizio

È copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale, il _____

Il Responsabile del Servizio